

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00016171

ESC - Ente schedatore M260

ECP - Ente competente M260

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 1000016171

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di predella

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Polittico di Sant'Antonio

OGTP - Posizione predella

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova e il miracolo del neonato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

PVCL - Località PERUGIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo dei Priori

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo dei Priori

LDCU - Indirizzo piazza IV Novembre

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale dell'Umbria

LDCS - Specifiche esposto, Sala 13

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	113
INVD - Data	1918
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia
PRVL - Località	PERUGIA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCD - Denominazione	convento di Sant'Antonio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	convento di Sant'Antonio da Padova in Porta Sant'Angelo
PRCS - Specifiche	chiesa
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1468 ca.
PRDU - Data uscita	1810
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1468
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1470
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Piero della Francesca
AUTA - Dati anagrafici	1416-1417/ 1492
AUTH - Sigla per citazione	00000159

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 37.1

MISL - Larghezza 48.9

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1921

RSTE - Ente responsabile BSAE dell'Umbria-Perugia

RSTN - Nome operatore Colarieti Tosti G.-Simonetti G.

RSTR - Ente finanziatore BSAE dell'Umbria-Perugia

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1951 ca.

RSTE - Ente responsabile BSAE dell'Umbria-Perugia

RSTR - Ente finanziatore BSAE dell'Umbria-Perugia

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1992

RSTE - Ente responsabile BSAE dell'Umbria-Perugia

RSTN - Nome operatore Tecni.Re.Co.

RSTR - Ente finanziatore Comitato Italiano World Monuments Fund

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Tavoletta di predella.

DESI - Codifica Iconclass 11H

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri: storie della vita di Sant'Antonio da Padova: miracolo del neonato.

L'opera proviene dal monastero delle terziarie francescane di sant'Antonio in porta sant'Angelo a Perugia, profondamente ristrutturato intorno alla metà del XV secolo. Il primo allontanamento del polittico dal complesso originario avvenne nel 1799 per volontà del Vermiglioli che ne consigliò il trasferimento all'interno del palazzo dei Priori, tre anni più tardi, con la restaurazione del governo pontificio, il dipinto tornò nel convento di sant'Antonio, per essere definitivamente rimosso nel 1810 e trasferito nella Pinacoteca Vannucci, ancora situata all'interno del monastero olivetano di Montemorcino Nuovo. Finalmente nel 1885 il polittico, completo in ogni sua parte (due tavolette di predella erano entrate nel mercato antiquario e furono recuperate solo nel 1871), veniva collocato nella nuova sede della Pinacoteca, all'interno del Palazzo dei Priori. Il riassetto della complessa macchina d'altare avvenne nei primi anni venti di questo secolo, i restauri successivi hanno mantenuto

NSC - Notizie storico-critiche

pressoché intatta la forma ipotizzata in quella occasione, fino all'ultimo intervento che, dopo aver eliminato le cornici ottocentesche ha ricreato la struttura scatolare della predella inferiore con funzione di sostegno, dove sono stati inseriti i tre miracoli. Le vicende storiche e critiche relative all'opera sono molto complesse, visto che fin dal 1608 venne rimossa dalla sua collocazione originaria (altare maggiore) e l'originalità della sua struttura che ha portato alla formulazione di numerose congetture sulla sua forma originaria. La grande pala venne commissionata dalle monache francescane tra l'inizio dei lavori di abbellimento del convento databili intorno 1455 circa e il 1468, anno riportato su un documento, riguardante la concessione da parte del Comune di Perugia di 15 fiorini alle monache di sant'Antonio per il pagamento di una tavola già eseguita, da riferire, secondo Mancini, a quella di Piero della Francesca. Essa era collocata sopra l'altare maggiore della "chiesa esterna", così chiamata per differenziarla da quella "interna", costruita poco dopo, la cui abside poligonale si andava a contrapporre a quella più antica. Le due chiese avevano dei passaggi laterali che permettevano la comunicazione, in quella interna venne collocata la pala di Raffaello, tolta poi nel 1678 circa. Il polittico di Piero della Francesca fino al 1566 (anno in cui Vasari è impegnato nella chiesa di san Pietro a Perugia) si trovava ancora sopra l'altare maggiore, nel 1698 venne rimosso per far posto alla tela con lo Sposalizio di santa Caterina, di Vincenzo Pellegrini. Più tardi è ricordato dal Lancellotti in sagrestia, probabilmente in questa occasione vennero smontate e rimosse alcune parti (la cornice della cimasa, i pilastri laterali e la predella inferiore). Alla fine degli anni settanta del XVII secolo il polittico venne trasportato sopra l'altare maggiore della "chiesa interna", dove rimase per oltre un secolo al posto della tavola di Raffaello. Anche questa sistemazione fu traumatica per il dipinto, che subì ulteriori modificazioni. Infatti, non essendo più in grado di sostenersi da solo, avendogli tolto la predella inferiore che aveva una funzione di sostegno, questo venne addossato alla parete, la quale presentava al centro una apertura che metteva in comunicazione le due chiese (mentre i due passaggi laterali erano stati chiusi). Tutto ciò provocò l'asportazione dello sportellino mobile (scomparto centrale della predella) e l'ampliamento dell'apertura. Dopo la citazione vasariana il polittico, stranamente, non godette di particolare fortuna nell'ambito della storiografia locale. Spetta al Witting il primo studio approfondito sul grande dipinto, anche se con alcune ipotesi oggi inaccettabili, come l'appartenenza delle varie tavole che lo compongono a due distinti polittici. L'Aubert, seguito da tutta la critica successiva, ritenne invece unitario il complesso; dato confermato anche dall'ultimo restauro, che ha evidenziato la presenza della tracciatura delle tavole con battitura di filo e a graffietto, indubbiamente riconducibile ad un progetto unitario e dettagliato della macchina d'altare. Anche la fase successiva, quella della realizzazione pittorica, risulta unitaria, con l'adozione di tecniche diverse e con l'utilizzo di vari tipi di trasposizione del disegno a seconda delle necessità dell'artista. Garibaldi nel 1994 ha proposto per l'opera una datazione molto vicina al 1459, anno in cui Piero si recò a Roma, dove deve aver conosciuto anche la pittura fiamminga come dimostrerebbero la croce di cristallo in mano a san Francesco, l'ampolla di vetro, le perle della Madonna e le riflettenti aureole dorate (per un riesame completo dell'opera cfr. Garibaldi, 2015, pp. 387-398 con bibliografia precedente).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica
ACQD - Data acquisizione	1810
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06121 Perugia (PG)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_F34EK
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16171h
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	M2601020
BIBN - V., pp., nn.	pp.15-20 scheda n.6
BIBI - V., tavv., figg.	figg.6a-6d
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzani S.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi V.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001273
BIBN - V., pp., nn.	pp.174-179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fusetti S./ Virilli P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001211
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lattaioli P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001212
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Christiansen K.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001227
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gilbert C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini F.F.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mencarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001230
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scarpellini P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001231
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fusetti S./ Virilli P.

BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001274
BIBN - V., pp., nn.	p.179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi V.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	00003249
BIBN - V., pp., nn.	pp. 387-398
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Furelli S.
AGGF - Funzionario responsabile	Balducci C.